

Nella Sala Ragazzi della Biblioteca Comunale si possono trovare numerosi libri sulla Shoah, (anche romanzi o racconti) adatti a bambini e ragazzi di ogni età. Nell'elenco che segue viene sempre riportato anche l'abstract (cioè il breve riassunto del romanzo/racconto) quando è presente nel catalogo in linea delle biblioteche romagnole

-Giorgio Bassani, *Il giardino dei Finzi Contini*, Milano, Mondadori, 2002

-Tamar Bergman, *Il ragazzo di lassù*, Milano, Fabbri, 2002

Età di lettura: 10-13 anni. Genere: romanzi. Storia. Siamo nel dopoguerra. Il piccolo Avraham arriva dalla Polonia in un villaggio della valle del Giordano prima ancora che Israele si costituisca come stato indipendente nel 1948: è il solo sopravvissuto della sua famiglia all'Olocausto. Non sa una parola di ebraico, si sente solo, è infelice e deve adattarsi a un modo di vivere diverso dal suo. La sua storia fatta di semplici episodi di vita quotidiana, diventa la storia della piccola comunità di bambini con i quali abita e si intreccia con la difficile convivenza degli ebrei con il popolo arabo, la nascita del conflitto arabo-israeliano e l'insorgere della questione palestinese.

-Trudi Birger, *Ho sognato la cioccolata per anni*, Casale Monferrato, Piemme junior 2005

-Livia Bitton-Jackson, *Ho vissuto mille anni : crescere durante l'olocausto*, Milano, Fabbri, 2001

-Mario Bonfantini, *Un salto nel buio*, Torino, Einaudi, 1971

-Teresa Buongiorno, *Io e Sara, Roma 1944*, Casale Monferrato, Piemme, 2003

Età : 10-14 anni genere : storia Isabella vive a Roma in una vecchia villa con un grande giardino, conosce Sara e diventano grandi amiche, ma Sara è ebrea e siamo nei tremendi anni della Seconda Guerra Mondiale. Le due amiche, protette in qualche modo dalle mura del giardino riescono a vivere in un mondo inventato da loro...

-Winfried Bruckner, *I ragazzi di Varsavia, I ragazzi di Varsavia*, Firenze, Giunti Bemporad Marzocco, 1967

-Aldo Carpi, *Diario di Gusen*, Milano, Garzanti, 1973

-Vanda Cercenà, *Viaggio verso il sereno, San Dorligo della Valle*, Einaudi Ragazzi, 2006

Nel maggio del 1940 una vecchia nave salpa da Bratislava diretta in Palestina con a bordo un gruppo di ebrei in fuga. Inizia così l'avventura di sette ragazzi, che durante un viaggio denso di incertezze e pericoli, si legano in una profonda amicizia e porteranno con sé la loro voglia di vivere.

-Robert Cormier, *Ma liberaci dal male*, Casale Monferrato, Piemme Junior, 1998

Siamo negli Stati Uniti. La guerra si è da poco conclusa ed il piccolo Henry è alle prese con alcuni problemi familiari. Il fratello è da poco scomparso ed il padre non si è ancora ripreso dal dolore. Tutto il peso economico della famiglia grava sulle spalle della madre che Henry cerca di aiutare lavorando in un minimarket dopo la scuola. Un giorno la vita di Henry si incrocia con quella Jacob Levy. Tutti lo credono un pazzo, in realtà è solo un vecchio ebreo scampato all'olocausto che vive nella "casa dei matti", scontando la sofferenza di un trauma da cui non si è mai ripreso. E quando il proprietario del minimarket ricatterà Henry facendo dipendere le sorti del suo lavoro e quello della madre, dal buon esito di una angheria nei confronti del signor Jacob, Henry si scontrerà inerme contro i pregiudizi razziali e l'assurdo odio nei confronti degli ebrei.

-Irene Dische, *Le lettere del sabato*, Milano, Feltrinelli, 1999

Siamo a Berlino durante il nazismo. Il signor Laszlo padre di Peter si è trasferito nella città tedesca dall'Ungheria. Peter, osserva affascinato la grande città, con i suoi cinema, le feste e l'atmosfera di grande eccitazione che non riesce a capire fino in fondo. Peter non sa di essere ebreo, e quando Laszlo non può più nasconderglielo, lo rimanda in Ungheria dal nonno. Qui Peter aspetta una settimana dopo l'altra le lettere che ogni sabato arrivano puntuali fino al giorno in cui questa corrispondenza si interrompe. Età: 9-12 anni.

-Roberto Finzi, *L'antisemitismo : dal pregiudizio contro gli ebrei ai campi di sterminio*, Firenze, Giunti, 1997

-Anne Frank, *Diario : l'alloggio segreto, 12 giugno 1942-1 agosto 1944*, Torino, Einaudi, 1998

-Christophe Gallaz [e Roberto Innocenti], *Rosa bianca*, Pordenone, C'era una volta, 1990

Siamo in Germania in epoca nazista durante la seconda guerra mondiale. Rosa Bianca Bianca vive in una piccola città tedesca. È una bambina come tante che non capisce cosa sia la guerra se non attraverso ciò che le accade: poco cibo, la gente sempre più triste, i discorsi patriottici del borgomastro, i carri armati ed i camion pieni di uomini in divisa. Proprio seguendo una di quelle camionette Rosa Bianca scopre, in aperta campagna, un lager: un recinto di filo spinato, squallide baracche di legno e bambini scheletrici con abiti a strisce e una stella gialla sulla casacca. Rosa Bianca decide di aiutare quei piccoli ebrei portando loro del cibo, ma pagherà a caro prezzo la propria generosità. Il libro si compone di 20 tavole e da un testo estremamente breve: una sorte di didascalia che fa da contorno alle figure, per stimolare la curiosità dei giovani lettori e le loro possibili domande attraverso le immagini. Età: 8-11 anni

-Miep Gies, *Si chiamava Anna Frank*, Milano Mondadori, 1987

-Alison Lesile Gold, *Mi ricordo Anna Frank : riflessioni di un'amica d'infanzia*, Milano, Bompiani, 1999

-Bette Greene, *L'estate del soldato tedesco*, Milano, Mondadori, 1992

Siamo negli Stati Uniti durante la seconda guerra mondiale. Patty Bergen ha dodici anni e vive in Arkansas, in un paesotto dove la sua è l'unica famiglia ebrea. Il conflitto è in corso, e ad un tratto, all'inizio dell'estate, arriva un gruppo di soldati tedeschi destinati ad un campo di prigionia. Non hanno l'aria cattiva ed uno di essi, il giovane Anton, è così bello e gentile che Patty se ne innamora. Quando il ragazzo fugge dal campo sarà lei a nascondere, e questa complicità verrà duramente punita. Ma durante la lunga drammatica estate vissuta accanto al "nemico", Patty impara molte cose: per esempio la tolleranza, la comprensione, il valore dell'amicizia. Età: 11-14 anni.

-Bette Greene, *In cerca di Anton*, Milano, Mondadori, 1995

-Karen Hesse, *Rifka va in America*, Milano, Mondadori, 1994,

Miseria, intolleranza, persecuzioni, fame: è per sfuggire a tutto questo che nel 1919 i Nebrot, ebrei russi, decidono di abbandonare il loro villaggio e di emigrare nella lontana America. Ma il viaggio è lungo, passando per la Polonia poi il Belgio, le difficoltà terribili, tanto che Rifka Nebrot, dodici anni, si ammala gravemente ed è costretta a curarsi in un sanatorio belga mentre la sua famiglia si imbarca per New York. Narrata da lei stessa attraverso le innumerevoli lettere scritte alla cuginetta rimasta in Russia, la storia di Rifka è davvero straordinaria ed ha il sapore della verità; L'autrice, infatti, si è ispirata alle vicende di una sua prozia, giunta negli Stati Uniti al tempo in cui migliaia di persone decidevano (proprio come oggi) di cercare un avvenire migliore in terre lontane. Età 12-14 anni.

-Jo Hoestlandt, *Paura sotto le stelle*, Torino, Castalia, 1997

Siamo in Francia durante la seconda guerra mondiale. Il nord del Paese è occupato dall'esercito tedesco che l'ha invaso. Nel 1942 i nazisti danno l'avvio alla "soluzione finale" che ha per oggetto la deportazione e lo sterminio degli ebrei. Le protagoniste del delicato racconto, due bambine di otto anni e mezzo di cui una di loro ebrea, vivono il dramma di questo sistematico rastrellamento che spezzerà la loro amicizia e la loro quotidianità vissuta senza percepirne il dramma fino all'infausta giornata della cattura di una di loro. Età: 8-10 anni.

-Joseph Joffo, *Un sacchetto di biglie*, Firenze, Sansoni, 1980

Siamo in Francia durante la seconda guerra mondiale. Una stella gialla in cambio di un sacchetto di biglie: ma anche un sacchetto di biglie, nel terribile anno 1941, non basta a far dimenticare a un ragazzo di dieci anni, Joseph, che conduce la sua vita spensierata insieme al fratello Maurice, che egli è ebreo con o senza stella. Così il padre consegna ai due figli minori una piccola somma di denaro affinché raggiungano i fratelli maggiori oltre le linee tedesche, nel sud della Francia. La loro infanzia è finita, le loro avventure cominciano: da Marsiglia a Mentone, dal Mediterraneo alla Savoia, questi ragazzi fuggono per tre anni riuscendo a sopravvivere con gli abili espedienti dei monelli di Parigi. Nella Parigi liberata, Joseph ritroverà tutti meno il padre, inghiottito da chissà quale campo di sterminio. Un'autobiografia per capire gli orrori delle persecuzioni razziali verso gli ebrei durante la seconda guerra mondiale. Età: 11-14 anni.

-Judith Kerr, *Quando Hitler rubò il coniglio rosa*, Milano Bompiani, 1995

In un giorno di febbraio del 1933 due bambine tornano da scuola. Sui muri della loro città, Berlino, campeggiano manifesti rossi con l'immagine di Adolf Hitler: i nazisti hanno appena preso il potere. Per una delle due bimbe, Anna, quel manifesto segna l'inizio di una lunga avventura: la sua famiglia, di religione ebraica, fugge dalla Germania, e nella casa, ormai vuota, rimane un giocattolo amato, quel coniglio rosa del titolo che diviene simbolo di tutto ciò che Hitler le ha sottratto e di un'infanzia bruscamente interrotta. Il romanzo si conclude con l'emblematica riflessione di Anna sul suo destino di ebrea in fondo "privilegiata" dalle circostanze (l'umanità della famiglia, le amicizie, la libertà), che sembra alludere alla realtà ben più tragica di altre infanzie e di altre storie disperse fra i lager e lungo i cammini della deportazione. Età 10-14 anni.

-Rose Lagercrantz, *La ragazza che non voleva baciare*, Firenze, Salani, 1998

La vera storia di Orge, il padre dell'autrice, un ebreo tedesco forte e passionale, attaccabrighe e, da sempre, insofferente ai soprusi. Da bambino si ritrova in ogni genere di liti - diventerà boxer e poi guardia del corpo di Einstein - partecipa alla prima guerra mondiale e affronta la Germania prima come oppositore politico e poi come ebreo. Arrestato più volte e inviato a massacranti campi di lavoro riesce a rifugiarsi a Praga, dove incontra Anna, di cui si innamora. La relazione però non è semplice: la persecuzione a cui sono soggetti gli ebrei lo costringe ancora a fuggire approdando prima in Polonia e poi in Svezia. Una vita di stenti e privazioni, di solitudine e malinconia, vivendo nell'incubo di un incerto futuro per se e per Anna, conseguente anche allo scoppio della seconda guerra mondiale. Età: 12-14 anni

-George Layton, *Io da te e tu da me*, Milano, Salani, 2001

Età: 11-13 anni Genere: romanzi Il romanzo si svolge in una scuola inglese subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, i ragazzi ricordano ancora le ristrettezze e i sacrifici subiti durante il conflitto, che ha lasciato come strascico crudeltà e prepotenza fra gli allievi. Ma l'episodio più drammatico riguarda un ragazzo ebreo austriaco, che mette i suoi compagni, e anche i ragazzi di oggi, di fronte al vissuto di una realtà ben più drammatica.

-Lia Levi, *Che cos'è l'antisemitismo? per favore rispondete*, Milano, Mondadori, 2001

-Lia Levi, *Da quando sono tornata*, Milano, Mondadori, 1998,

Genere: Romanzi. Storia dell'età evolutiva. Età di lettura: 10-13 anni. Brunisa è una ragazzina ebrea che, dopo la fine della seconda guerra si trasferisce a Roma con la sua famiglia. E' rientrata in Italia dopo un lungo soggiorno in Svizzera, Paese in cui si era rifugiata dopo l'emanazione delle leggi razziali del 1938 e le successive persecuzioni degli ebrei da parte del governo fascista. Attraverso le sue vicende si realizza un vivacissimo ritratto dell'Italia del dopoguerra: la scelta tra Monarchia e Repubblica, il difficile passaggio alla democrazia, ma anche le canzoni, i film e le mode, le speranze, le illusioni di allora, per capire meglio il presente.

-Lia Levi, *La perfida Ester*, Milano, Mondadori 2002

Età di lettura: 9-11 anni. Genere: romanzi. Temi storici. Siamo in Italia. Il libro racconta la storia di alcuni bambini ebrei durante il periodo fascista, quando ebrei dovettero subire il peso delle leggi razziali ed abbandonare le loro scuole perchè la loro religione e la loro origine non piaceva a chi comandava il Paese. Un libro per conoscere un passato di cui tutti dovremmo vergognarci, ma anche un libro divertente, alle prese con monellerie, giochi, amicizie, piccole pesti e scherzi micidiali tipici dei bambini di ogni epoca.

-Lia Levi, *La portinaia Apollonia*, Roma, Orecchio acerbo, 2005

Età: 6-9 anni Genere : racconto illustrato Seconda Guerra Mondiale Ebrei Deportazione Roma autunno 1943. Un bambino ebreo vive in un grande caseggiato e ha tanta paura della portinaia. Quando torna con il pane razionato per la guerra chiama sempre la mamma, perchè ha paura a passare davanti alla guardiola della portineria. Un giorno una mano robusta lo afferra e Daniel ha tanta paura, ma è la portinaia-strega che lo ha salvato dai nazisti assieme alla mamma.

-Lia Levi, *Il segreto della casa sul cortile*, Milano, Mondadori, 2001

Età : 11-14 anni Genere : romanzo storico Antisemitismo, seconda guerra mondiale. Piera, una ragazzina ebrea, già sconvolta dalle leggi razziali, deve nascondersi con la famiglia nella Roma del 1943 e cambiare identità, confondendosi con i popolani di un immenso palazzo. E' difficile però mentire sempre, anche con l'amico del cuore.

-Lia Levi, *Una valle piena di stelle*, Milano, Mondadori, 1997

Età di lettura: 10-13 anni. Genere: Romanzi. Temi storici. Siamo in Italia durante il fascismo. Brunisa ha tredici anni ed è ebrea. Le leggi razziali e la guerra costringono lei e i suoi genitori a fuggire oltre il confine svizzero

-Primo Levi, *Se questo è un uomo*, Torino, Einaudi, 2005

-Primo Levi, *La tregua*, Torino, Einaudi, 2000

E' il seguito di "se questo è un uomo". L'avventura di Primo Levi, non si concluse con la liberazione di Aushwitz per mano russa. Il rimpatrio ebbe luogo molto più tardi, alla fine del 1945, dopo un viaggio lunghissimo, tortuoso, assurdo, attraverso la Polonia, l'Ucraina, la Russia Bianca, la Romania, l'Ungheria, e l'Austria. Questo volume è il diario del viaggio che ha inizio dalle nebbie del lager ancora pieno di morte e si dipana attraverso scenari inediti, popolati di personaggi indimenticabili: i mercanti clandestini di Cracovia e di Katowice; le tradotte bibliche e zingaresche dell'Armata Rossa in smobilitazione; una Russia ridente e tragica, picaresca ed epica. Il 9 ottobre, con l'arrivo a Torino, si conclude l'estenuante "viaggio di ritorno" di Levi. Età: dai 13 anni.

-Karen Levine, *La valigia di Hana : una storia vera*, Milano, Fabbri, 2003

Nel marzo 2000 una vecchia valigia arriva in un piccolo museo dell'Olocausto di Tokyo, in Giappone. Sopra qualcuno ha scritto con la vernice bianca: Hana Brady, 16 maggio 1931, orfana. Chi era Hana? E cosa le è successo? I bambini in visita fanno mille domande e Fumiko Ishoka, la giovane curatrice del museo non sa cosa rispondere. Così parte per l'Europa, destinazione Praga, sulle tracce di una bambina di tanti anni fa, che possedeva una valigia che è finita ad Aushwitz. Perché? E' possibile scoprire cosa è successo tanto tempo fa a quella bambina? Età: 10-13 anni.

-Myron Levoy, *Alan e Naomi*, Milano, Mondadori, 1998

Siamo negli Stati Uniti durante la seconda guerra mondiale. Alan Silverman vive in un quartiere di New York, dove per avere gli amici, è spesso sottoposto a fingersi più duro di quanto non sia. Poi nel suo palazzo arriva Naomi, ebrea come lui, che viene dalla Francia ed è sfuggita per miracolo agli agenti della Gestapo: un'intrusa inquietante, che rifiuta di comunicare col mondo e sembra persa in un incubo senza fine. Sarà Alan a farle ritrovare la capacità di entrare in contatto con gli altri e di raccontare le terribili esperienze vissute; ma la sua amicizia con Naomi deve restare un segreto, o gli altri ragazzi lo metteranno al bando. Età: 10-13 anni.

-Lois Lowry, *Colpi alla porta*, Trieste, Einaudi Ragazzi, 1995

Siamo in Danimarca nel 1943. Il Paese è invaso dai nazisti: la situazione è difficile e gravida di minacce. Eppure la vita scorre normalmente, almeno in apparenza, anche nella famiglia di Annemarie. Ma una sera questo angolo di tranquillità viene brutalmente sconvolto: gli uomini con la pistola e gli stivali entrano improvvisamente in casa e da quel momento nulla sarà più come prima. Annemarie sarà costretta a fingere, a mentire, a custodire segreti troppo grandi, a crescere di colpo troppo in fretta, ma scoprirà che per restare con quelli che si amano, anche a dieci anni si può avere coraggio. Infatti è con il suo aiuto che l'amica Ellen, ebrea, riuscirà a rifugiarsi in Svezia. Età: 10-12 anni.

-Mino Milani, *Seduto nell'erba al buoi: diario di un ragazzo italiano*, Milano, Fabbri, 2002

1944. Nino è stato promosso, ha tanti amici per le gite e i giochi, e un'amica da amare, Matilde. Ma c'è la guerra, ci sono i tedeschi, gli allarmi, i bombardamenti, gli sfollati, le persecuzioni razziali. Che estate sarà per un ragazzino preso tra la voglia e la paura di crescere?

-Andrea Molesini, *Nero latte dell'alba* [Una bibliografia per ragazzi sull'antisemitismo], Milano, Mondadori, 1993

-Andrea Molesini, *All'ombra del lungo camino*, Milano, Mondadori, 1997

In un lager nazista uno zingaro analfabeta e un ragazzo ebreo stringono amicizia e si confortano a vicenda, nonostante la fame e le innumerevoli crudeltà cui i loro aguzzini li sottopongono. Ma quando ai prigionieri viene ordinato di costruire un forno crematorio dall'imponente camino, diventa chiaro che non c'è più speranza e che l'eliminazione di massa è vicina. Ed ecco che quando gli abitanti del campo sono ormai alla disperazione, lo zingaro e il ragazzo vengono soccorsi da alcuni singolari "aiutanti magici": due fantasmi un pò bisbetici e una puzza parlante, apparizione misteriosa che forse sono soltanto l'ombra di un sogno, o forse no. Un'autentica parabola sul potere della fantasia, che aiuta a sopravvivere e a resistere a tutte le oppressioni. Età: 12-15 anni.

-Nanus-Kornblatt, *Missione a Varsavia*, Trieste, E.Elle, 1989

Si tratta di un libro game. A Varsavia, occupata dai nazisti durante la seconda guerra mondiale, un uomo raccoglie documenti, fotografie, diari, tutto ciò che può testimoniare la spaventosa tragedia del ghetto, il quartiere prigione dove gli ebrei polacchi sono rinchiusi prima di essere mandati ai campi di sterminio. Spetta al lettore ritrovare quei documenti e mostrare al mondo le prove di uno dei drammi più agghiaccianti della storia dell'umanità. Questo libro game a carattere storico, contiene anche una "Banca Dati" informativa sul periodo storico in questione da utilizzare per portare a termine la missione. Età 11-13 anni

-Christine Nostlinger, *Il nonno segreto*, Trieste, Einaudi ragazzi, 1997

Ambientato in Austria durante la seconda guerra mondiale, il libro tratta dell'intenso rapporto tra un adolescente e suo nonno. In una realtà fatta di bombardamenti, bunker e persecuzioni razziali, la giovane protagonista trova un bagliore di luce nei racconti del nonno. Quest'ultimo vive quasi una vita segreta nella quale aiuta e difende i bambini del vicinato, vive una storia d'amore e guida una potentissima moto progettata da uno scienziato ebreo suo amico. In seguito ad un bombardamento la protagonista sarà costretta ad abbandonare la sua abitazione, gli incontri con il nonno si faranno sempre più rari, ma ciò coinciderà anche con la fine del conflitto. Età 11-13 anni.

-Uri Orlev, *Corri ragazzo corri*, Milano, Salani, 2002

Età : 12-16 anni Genere : romanzo ; antisemitismo ; seconda guerra mondiale Nel ghetto di Varsavia Yoram ha visto la mamma sparire in un attimo e il padre prima di venire ucciso gli ha ordinato di sopravvivere: così inizia la fuga di questo piccolo ebreo di 8 anni, che per riuscire a superare le tremende prove che lo aspettano è costretto a cancellare il proprio passato. Perde persino un braccio: il chirurgo che lo deve curare si rifiuta perchè lo riconosce ebreo. Una storia vera ascoltata e rinarrata con commozione e partecipazione da Orlev.

-Uri Orlev, *L'isola in via degli Uccelli*, Firenze, Salani, 1993

Siamo in Polonia. Sconvolta dalla guerra e dall'occupazione nazista, la vita - già difficile per tutti - è divenuta per gli ebrei pressochè insopportabile. Prelevato dalle SS suo padre e scomparsa nel nulla sua madre, Alex si trova drammaticamente solo nel suo precario rifugio, un edificio abbandonato del Ghetto di Varsavia, da cui esce tra mille paure solamente per procurarsi il cibo e per sopravvivere. E il giorno in cui Alex ode delle voci provenienti dalla strada, tutto sembra finito: degli sconosciuti si sono introdotti nel palazzo e la paura del giovane ebreo indifeso di essere scoperto, è molto forte. Potranno il coraggio e la volontà di un ragazzo di undici anni avere la meglio quando l'intolleranza raggiunge il suo limite estremo? Età: 12-15 anni.

-Uri Orlev, *Lydia regina della terra promessa*, Milano, Firenze, Salani, 1995

-Giuseppe Pederiali, *I ragazzi di Villa Emma*, Milano, B.Mondadori, 1989

-Pef, *Mi chiamo Adolf*, Bologna, Giannino Stoppani, 1995

E' la storia di un bambino nato con un bel ciuffo e un paio di baffetti. malgrado tale somiglianza con Hitler una vecchia signora, reduce dai campi di concentramento lo accoglie in casa e gli trasmette la memoria di un crimine contro l'umanità. Ma la mente del bambino è una pagina bianca, aperta a tutte le interpretazioni. Una nonna, un bosco, un bambino in rosso....ancora una fiaba? No, ma ancora i lupi cattivi si aggirano tra noi, ordendo crimini di ogni genere. Età: 8-11 anni.

-*Ragazzi in guerra : diari segreti di adolescenti europei nel secondo conflitto mondiale*, a cura di L.Holliday, Milano, Il Saggiatore, 1996

-Hans Peter Richter, *Si chiamava Friedrich*, Milano, Mondadori, 1994

Storie di persecuzione nazista le abbiamo sentite raccontare soprattutto dalle vittime: ma stavolta il punto di vista cambia. Il narratore, infatti, è un qualunque ragazzo tedesco di famiglia borghese, che marcia con la gioventù Hitleriana ed è figlio di un uomo iscritto al Partito Nazionalsocialista, perchè "lo fanno tutti", "perchè conviene". Eppure sono brava gente, i vicini di Friedrich ragazzo ebreo, e, quando possono cercano di aiutare gli ebrei al piano di sopra. Una storia di amicizia tra due ragazzi e di solidarietà fra due famiglie, pur sotto la spinta all'indifferenza e all'odio razziale. La conclusione, inevitabilmente scontata con la morte di Friedrich, appare necessaria per spiegare ai giovani lettori la tragica realtà dell'antisemitismo applicato alla Germania nazista. Età: 12-14 anni.

-Helga Schneider, *Stelle di cannella*, Milano, Salani, 2002

Età : 11-14 anni Genere : romanzo La narrazione si svolge in Germania nel 1932: in un tranquillo quartiere benestante dove tutti sono amici e vige la pace e la serenità irrompono le leggi razziali del nazismo. L'apparenza bonaria di tante persone si squarcia rivelandone la vera natura accompagnata dall'egoismo, dalla paura, dall'ipocrisia...

-Steven Schnurr, *Il segreto di Mont Brulant*, Milano, Mondadori, 1997

Un brevissimo romanzo sulla Shoah, che però è anche in inquietante storia di fantasmi. Siamo in Francia. Etienne, arrivando alla fattoria del nonno per le vacanze, nota alcuni bambini vestiti di stracci chiedere l'elemosina lungo la strada e poi li incontra di nuovo nel bosco, ma nessun altro sembra accorgersi di loro. Sarà il nonno a rivelare un cupo segreto: durante la seconda guerra mondiale il villaggio aveva dato asilo a centinaia di bambini ebrei, ma nessuno si era opposto, quando i tedeschi li avevano caricati su un treno e portati nei lager. Così gli spettri dei piccoli deportati vagano da anni nei dintorni. Toccato dal racconto, Etienne vorrà conoscere meglio la propria eredità ebraica ed imparerà ad amarla. Età 11-14 anni.

-Frediano Sessi, *L'isola di Rab : 1941-1943 : la vita quotidiana in un campo di concentramento fascista nel diario di un ragazzo*, Milano, Mondadori, 2001

Età : 10-13 anni genere : romanzo storico L'epoca in cui si svolgono i fatti, accuratamente inseriti storicamente, è il periodo 1941-1943 : il protagonista deve raggiungere i genitori in Slovenia, dove il padre è adetto ad un campo di concentramento per i civili. Ben presto il ragazzo si trova davanti ad una realtà sconvolgente che lo costringe a decidere da che parte stare, facendo rivivere una pagina di storia oscura e dimenticata.

-Frediano Sessi, *Prigioniera della storia : Margarete Buber Neumann, testimone assoluta*, San Dorligo della Valle, EL, 2005

Margarete Buber-Neumann, come scrive lo storico russo Victor Zaslavsky, detiene un primato che pochi le possono contendere: l'aver toccato, tra il 1938 e il 1945, due delle principali stazioni dove è scritta la vergogna del nostro XX secolo, il gulag sovietico e il lager nazista." Questo libro è il racconto della sua singolare quanto drammatica vita. Età: dai 10 anni.

-Frediano Sessi, *Sotto il cielo d'Europa : ragazze e ragazzi prigionieri dei lager e dei ghetti*, Trieste, Einaudi Ragazzi, 1998

Dachau, Mauthausen, Chelmno, Auschwitz, Sas Sabba (Trieste), Fossoli, furono nomi uguali agli altri sulle carte e sulle guide turistiche. In realtà, come accadde per migliaia di città, villaggi, regioni dell'europa nazista e fascista, dal 1933 al 1945, essi nascosero un orribile segreto: campi di lavoro forzato, lager nei quali scomparvero milioni di essere umani e tra essi bambibi e ragazzi. Questo libro racconta la storia di otto di loro e ne ricostruisce la vita quotidiana offrendo ai giovani lettori la terribile verità del genocidio nazista e fascista, perpretato sotto il cielo d'europa. età : 10-15 anni. Argomento : genocidio nazista ; genocidio fascista ; lager. date citate : nazismo ; fascismo.

-Frediano Sessi, *Ultima fermata Auschwitz, storia di un ragazzo ebreo durante il fascismo*, Trieste, Einaudi Ragazzi, 1996

-Beatrice Solinas Donghi, *Il fantasma del villino*, Trieste, Einaudiragazzi, 1992

Siamo in Italia. La vicenda è tutta compresa nell'arco di una sola estate. Lisetta vive contemporaneamente due vite, che deve per necessità tenere separate: la sua amicizia con Regina (la piccola ebrea nascosta) e i continui rapporti con le compagne di giochi, con suo fratello, con zio Gustin, considerato nel primo incontro come un orso azzoppato. La guerra appena avvertita nei primi capitoli attraverso il modo di vivere che condiziona tutti - tesseramento, oscuramento, scarsità di viveri, borsanera...- rende più concreta la sua presenza e la sua minaccia nelle ultime pagine, con la presenza di fascisti, tedeschi e partigiani. Il racconto in prima persona, permette alla protagonista di approdare ad una maggiore consapevolezza e ad una più coscienziosa visione dei propri sentimenti, delle proprie idee e del mondo che la circonda. Età 10-13 anni.

-Art Spiegelman, *Maus, racconto di un sopravvissuto*, (fumetto), Milano, BUR, 1995

-Jerry Spinelli, *Misha corre*, Milano, Mondadori, 2004

Lo hanno chiamato ebreo. Zingaro. Ladro. Nanerottolo. Sporco figlio di Abramo. E' un ragazzo che vive nelle strade di Varsavia. Un ragazzo che ruba cibo per se stesso e per gli orfani. Un ragazzo che crede nel pane, nelle madri, e negli angeli. Un ragazzo che sogna di diventare uno stivalone, con alti stivali lucidi e un'aquila scintillante sulle viscere. finchè un giorno succede qualcosa che gli fa cambiare idea. E quando davanti al cancello dei ghetti si fermano i carri merci che porteranno via gli ebrei, è un ragazzo che scopre come, sopra ogni altra cosa, sia più sicuro non essere nessuno. Età: 11-14 anni.

-Annika Thor, *Un'isola nel mare*, Milano, Feltrinelli, 2001

Età: 10-13 anni. Ambientato in Svezia durante la seconda guerra mondiale, il romanzo narra la storia di due sorelline ebree accolte da due famiglie diverse su un'isola al largo di Goteborg. Steffi e Nelli fanno parte di un folto gruppo di bambini ebrei strappati alle persecuzioni naziste e ospitati in Svezia per un lungo periodo. le difficoltà del loro inserimento, il rapporto con le nuove famiglie, la relazione con i compagni e la nostalgia per i genitori, sono i temi portanti di un'opera di straordinaria sensibilità capace di ritrarre la complessità di un periodo storico visto attraverso gli occhi di un bambino.

-Annika Thor, *Lo stagno delle ninfee*, Milano, Feltrinelli, 2002

Età : 11-14 anni Genere : storia dell'età evolutiva E' uno dei pochi libri che raccontano del "dopo" di chi ha vissuto la persecuzione degli ebrei e se n'è salvato, ma ha dovuto affrontare grandi difficoltà e dolori indicibili per sopravvivere e inserirsi in un nuovo ambiente senza i solidi punti di riferimento di "prima". L'autrice aveva raccontato nel precedente

"un'isola nel mare" la storia di Steffi e Nelli, sorelline ebree viennesi fatte fuggire in Svezia e accolte da famiglie locali per iniziativa di un comitato di soccorso alla vigilia della guerra, quando l'antisemitismo si andava trasformando in persecuzione. Questo romanzo è la sua prosecuzione. La seconda guerra mondiale è scoppiata e le stesse protagoniste si dividono: Nelli rimane sull'isola mentre Steffi va a vivere a Goteborg con una nuova famiglia. Presto si rende conto che la realtà è molto deludente. Fa fatica ad essere accettata e si sente sempre diversa. A scuola va bene, ma si trova ai margini di un mondo femminile fatto di sussurri, pettegolezzi, segreti, promesse, malintesi e riconciliazioni. Fa amicizia con una compagna di idee progressiste (in Svezia la socialdemocrazia ha una lunga tradizione) e ascolta le parole radicali sulla giustizia sociale del diciottenne Sven, figlio della padrona di casa. Poi arriva l'ultima lettera dei genitori bloccati a Vienna dove si annuncia che gli ebrei stanno per essere deportati in Polonia. Una tragedia familiare e collettiva che obbliga davvero a crescere in fretta.

-Fred Uhlman, *L'amico ritrovato*, Milano Feltrinelli, 2001

-Toni Ungerer, *Otto, Autobiografia di un orsacchiotto*, Milano, Mondadori, 2003

Età : 5-8 anni genere : racconto illustrato La storia di un orsacchiotto può fare capire ai bambini più piccoli che cosa è accaduto durante la Seconda Guerra Mondiale e quanti destini può cambiare la guerra... In particolare quello di due compagni di gioco inseparabili che un giorno vengono improvvisamente divisi: uno dei due è costretto a cucirsi sugli abiti una stella gialla....

-Ruth Vander Zee, *La storia di Erika*, Pordenone, C'era una volta, 2003

Età di lettura: 11-14 anni. Genere: racconti illustrati. Storia. La storia di Erika è quella di uno dei milioni di ebrei rinchiusi nei campi di concentramento. Erika aveva pochi mesi quando lei e sua madre furono caricate su di un treno e fatte evacuare dalla loro prigionia. Durante una breve sosta vicino a una stazione la piccola venne lanciata fuori dal treno dalla madre che sperava così di farla sopravvivere a quel viaggio pieno di stenti: "nel suo viaggio verso la morte, mia madre mi scaraventò dentro la vita". Qualcuno raccolse Erika e le volle bene...